

Canì avvelenati, mozione in consiglio comunale: “Telecamere e guardie zoofile contro questo scempio”

Approderà in consiglio comunale domani la mozione presentata lo scorso mese dal consigliere comunale Matteo Melfi per porre un argine all'emergenza avvelenamenti di cani e gatti nel territorio cittadino. L'ultimo caso, per fortuna senza conseguenze gravi, si è verificato nei giorni scorsi al Doggy Park di viale Scala Greca, all'interno del quale sono state rinvenute delle bustine di topicida il cui contenuto era sbriciolato. A scoprirne la presenza è stato un volontario. Una cagnolina ha anche accusato un malore, dopo essere entrata fortuitamente in contatto con il veleno. L'amministrazione comunale, con il settore Igiene Urbana guidato dall'assessore Luciano Aloschi, ha chiuso per qualche giorno l'area per le operazioni di bonifica e i controlli di sicurezza necessari. Il mese scorso diversi cani sono morti avvelenati, una vera e propria strage nella zona della Pizzuta mentre resta impressa nella memoria la barbarie esercitata sui cani di Lido Sacramento, con l'uccisione di Timida, a cui è seguita un'ondata di sdegno e mobilitazioni popolari in città. La mozione di Melfi sarà sottoposta al consiglio comunale nel corso della seduta di domattina, con inizio alle 10:00. “Negli ultimi mesi- ha ricordato il consigliere – si sono moltiplicati gli episodi di bocconi avvelenati che hanno causato sofferenza e morte a numerosi animali d'affezione e non solo. Un

fenomeno allarmante che mette a rischio non solo la vita degli animali ma anche la sicurezza e la tranquillità dei cittadini.

È un problema che non possiamo più ignorare – dichiara ancora Matteo Melfi –. La tutela degli animali e la sicurezza di tutti noi devono essere una priorità per l'Amministrazione Comunale". La mozione mira, tra le altre attività, ad istituire un Corpo di Guardia Zoofila e ad installare sistemi di videosorveglianza nelle aree più a rischio. L'idea è anche quella di collaborare attivamente con le forze dell'ordine e le associazioni animaliste e di garantire, anche modificando lo statuto comunale, un impegno "concreto e duraturo nella tutela degli animali. "Significa- fa notare Melfi- anche difendere i valori di civiltà e rispetto che devono caratterizzare una comunità responsabile».

Intanto sono state aperte le iscrizioni ai corsi di formazione per diventare guardia zoofila dell'Organizzazione internazionale protezione animali (OIPA). Le guardie zoofile volontarie Oipa rivestono la qualifica di pubblici ufficiali, agenti di polizia amministrativa e, nei casi previsti, di polizia giudiziaria.